

Lo Squaligero

Giornalino interno riservato ai soci del Club Subacqueo Scaligero

NUMERO 42 - GIUGNO 2014



LA REDAZIONE



Ciao a tutti, sono molto felice di presentarvi questo giornalino che propone molte novità del nostro Club e dei suoi soci riguardanti questi primi mesi del 2014.

Come prima cosa voglio ringraziare di cuore due soci e in particolare **Isabella Boarato** e **Davide Bottacini** che hanno voluto renderci partecipi di due bellissimi viaggi subacquei oltreoceano.

Non voglio svelarvi nulla ma continuate la lettura e spero che i loro articoli vi emozioneranno come è successo a me.

Questo è un chiaro esempio di come tutti voi soci e amici potete esprimervi e farvi conoscere. Quindi aspetto tanti articoli sui vostri prossimi viaggi o avventure...

Sempre in tema di viaggi non potevo dimenticare di ringraziare il nostro carissimo istruttore **Gian Melchiorri**, famosissimo operatore video-sub e fondatore di un gruppo di amici chiamato "*Bragos Corporation*". Il nome è tutto un programma ma di fatto si tratta di un gruppetto di amici (moltissimi dei quali sono soci del CSS) che da oltre 20 anni organizzano viaggi oltreoceano nelle mete più paradisiache per noi subacquei. La meta di quest'anno è stata le Malvide... una crociera subacquea descritta nell'articolo della nostra amica **Francesca Turrini** che voglio ringraziare immensamente per il suo racconto preciso e dettagliato e molto divertente.

Il nostro club non è comunque solo gite e viaggi, il gruppo subacqueo di protezione civile coordinato dal bravissimo **Beppe Giacomello** anche quest'anno ha partecipato a molte manifestazioni che ci ha distinto molto per la professionalità e qualità che offriamo (ndr, parlo in prima persona perché anche io ne faccio parte orgogliosamente).

Per quanto riguarda invece i corsi e quindi la parte didattica del club (diciamo quella seria) un grazie va al nostro direttore

(Continua a pagina 2)

Club Subacqueo Scaligero
Strada la Rizza - 37135 Verona

www.clubsubacqueoscaligero.it
e-mail:
info@clubsubacqueoscaligero.it
redazione@clubsubacqueoscaligero.it



PRENOTA LA TUA PROVA GRATUITA SUB
Stanno per iniziare i NUOVI CORSI ESTIVI se sei interessato chiamaci al 3472301672 o mandaci una e-mail. TI ASPETTIAMO!!!

IL PUNTO DEL PRESIDENTE



Dopo l'elezione del nuovo Consiglio Direttivo avvenuta il 19 dicembre 2013 nel corso della tradizionale Cena Sociale e la mia successiva nomina a Pre-

sidente ha ufficialmente inizio un nuovo intenso anno di attività del Club Subacqueo Scaligero.

Una prima novità è quella che avete sotto i vostri occhi: il Punto del Presidente non è più firmato da **Alessandro Caucchioli** ma da me, **Riccardo Fiorentini**, noto ai più come il "Prof". Dopo sei anni di presidenza, nel corso dei quali ha dato un grande contributo allo sviluppo del Club, **Alessandro** ha ritenuto che fosse giunto il momento di passare il testimone a forze "nuove". Personalmente mi sono candidato alla Presidenza sulla base della mia esperienza di 25 anni di attività subacquea, di cui 19 come istruttore e due come Consigliere fiducioso di riuscire ad essere all'altezza del lavoro fatto dai miei predecessori.



Chi vuole saperne di più su di me può leggere l'intervista al Presidente nelle pagine seguenti...

Concludo questo mio primo Punto ricordando che per i prossimi mesi il Club ha in cantiere molte iniziative: dalle uscite didattiche al lago, alla gita di fine corsi di maggio, ai corsi di specializzazione nitrox, foto-videosub e molto altro ancora. Trovate il calendario completo più avanti. Vi aspetto numerosi alle nostre iniziative e auguro buone bolle e buon respiro a tutti!

(Prof. Riccardo Fiorentini)

Sommario:

LA REDAZIONE	1-2
IL PUNTO DEL PRESIDENTE	1
CONSIGLIO DIRETTIVO	2
INTERVISTA PRESIDENTE	2-3
ISOLE BONAIRE	4
ARGENTARIO	5
FILIPPINE	6-7
ABBIGLIAMENTO CSS	8-9
MALDIVE	10
AGONISMO APNEA	14
AGENDA	16



LA REDAZIONE

Didattico **Domenico Ballarini** che ha saputo gestire tutti gli istruttori e gli allievi come sempre nel migliore dei modi.

Novità assoluta è invece un gruppetto di amici uniti dalla passione per l'apnea, capitanati dagli atleti **Andrea** e **Pietro** stanno partecipando a diverse gare del settore ottenendo ottimi risultati... Nelle prossime pagine **Andrea** ci spiegherà meglio di cosa si tratta, non esitate a contattarlo se siete interessati.

Infine un appunto speciale sul nuovo Consiglio Direttivo che gestirà il CSS nel prossimo biennio. Come alcuni di voi sanno nel corso dell'ultima cena Natalizia si sono eletti i nuovi membri del Consiglio Direttivo che riassumo nello schema a fianco. Un in bocca al lupo a loro per il lavoro futuro e a tutti una buona lettura, ciao.

(*Christian Cittadini*)

CONSIGLIO DIRETTIVO DEL CSS

2013-2015

Riccardo Fiorentini



Presidente del Club

Domenico Ballarini



Vice Presidente
Responsabile
didattico di Club

Paolo Ponzin



Cassiere
Responsabile
controllo finanziario

Paola Petronilli



Segretario del Club
Affiliazioni,
anagrafiche

Marco Pajola



Consigliere
Responsabile attrezzature
sub e manutenzione sede

Beppe Giacomello



Consigliere
Responsabile
di Protezione Civile

Marco Bonato



Consigliere

Gomitolo Valentino



Consigliere

Alberto Massagrande



Consigliere

Monica Piazzi



Consigliere

Giancarlo Simoncelli



Consigliere

Affiancano il Consiglio
come collaboratori esterni.

Presidenti onorari:
Giancarlo Gurnari
e **Fulvio Savi**.

Revisori dei conti:
Massimo Carboni,
Graziano Napolitano
e **Mirco Gambini**



INTERVISTA AL NUOVO PRESIDENTE

Caro Riccardo, quando è nata la tua passione per la subacquea?

Ho sempre amato stare in acqua e fare snorkeling ma ho frequentato il mio primo corso ara "da grande", nel 1989 quando i corsi sub erano ancora gestiti dalla scuola federale provinciale di Verona e non dai singoli club come oggi. Poi è stato un crescendo, secondo, terzo grado, collaboratore di-

dattico fino a diventare istruttore ARA nel 1995.

Quando hai iniziato, i corsi erano diversi da quelli odierni?

Il primo grado ARA era decisamente impegnativo, almeno come il secondo odierno. Credo però che la Fipsas abbia fatto bene a evolvere la sua didattica e a rendere più accessibile la subacquea mantenendo nel

contempo la tradizionale qualità dei corsi.

Sei istruttore ARA ma da alcuni anni ti dedichi esclusivamente ai corsi di Apnea, come mai?

Quando la Fipsas nel 2003 ha rilanciato l'apnea istituendo corsi autonomi distinti dalla linea ARA ho partecipato ad un corso di aggiornamento e ho trovato l'approccio moderno all'apnea molto stimolante. Personalmente, ritengo che insegnare apnea comporti per l'istruttore un coinvolgimento fisico in acqua superiore a quello richiesto dai corsi ARA e questo mi piace. In ogni caso, continuo a fare anche immersioni con le bombole. Penso sia giusto prendere il meglio da ogni disciplina che abbia a che fare con la subacquea.

Cosa ci puoi dire sulla tua passione per la fotografia e le riprese video subacquee?

Fotografo da moltissimi anni, da quando mi sono laureato e ho ricevuto in regalo la mia prima reflex con la quale face-

vo foto in bianco e nero sviluppate e stampate in casa per poi dedicarmi allo sviluppo, sempre in casa, delle diapositive a colori. La passione per la fotografia precede perciò quella per la subacquea. Ho aspettato a lungo prima di unirle. In primo luogo perché non è da molto che è possibile acquistare attrezzature fotografiche subacquee a prezzi accessibili. Oggi si può iniziare con una compatta digitale scafandata spendendo poco più di 200 euro. Inoltre, fare foto sotto acqua richiede una buona padronanza delle tecniche di immersione con ARA e in apnea. L'immersione del fotografo si svolge con tempi diversi, richiede calma e concentrazione sui particolari. Hai mai avuto un fotografo per compagno di immersione? Se non fotografi anche tu potresti veramente annoiarti! Una volta rotto il ghiaccio con la fotografia subacquea, il passaggio ai video è stato poi naturale, sempre all'insegna dell'esplorazione di nuove aree creative e del divertimento.



INTERVISTA AL PRESIDENTE

Oltre che istruttore e fotografo sei anche il tastierista della Scuba Band. Pensi che ci saranno altri concerti del gruppo?

Spero di sì, anche se non è facile conciliare gli impegni personali di tutti i componenti della Band con le numerose prove che servono per confezionare un concerto decente. Comunque, come Presidente del CSS farò tutto il possibile per riunire la Scuba Band.

Che genere musicale preferisci?

Amo molti generi, ma in particolare mi piace ascoltare jazz, blues e musica celtico-irlandese.

Che genere cinematografico preferisci?

Sono appassionato di film fantascienza. Praticamente non ne perdo uno! Non a caso, ho la collezione completa dei film di Star Trek...

Che libri leggi?

Da buon "prof" di economia leggo molta saggistica di tipo economico e politico. Per rilassarmi mi butto però sul genere fantascienza, in coerenza con le mie preferenze cinematografiche.

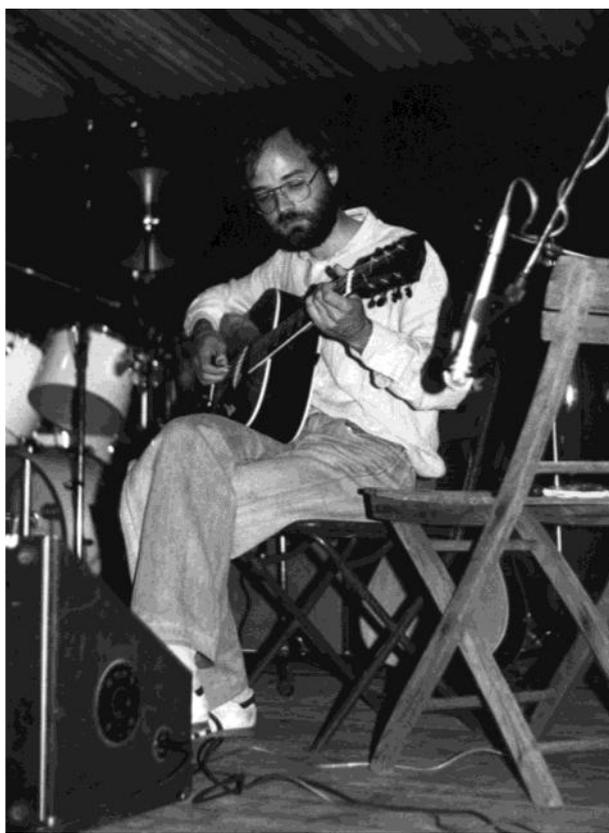
Tornando alla subacquea, quali sono state le più belle immersioni che hai fatto?

Direi quella sulla Secca del Papa a Tavolara, in Sardegna e quelle sui fondali di Marettimo. La secca del Papa è una secca con il capello a trenta metri sotto acqua ricoperta da una stupenda foresta di gorgonie rosse e gialle e frequentata da numerose cernie e corvine. Ricordo di aver assistito al passaggio sulla secca di una gruppo di almeno 6 cernie aperto dalla più grande seguita, via via, da quelle più piccole. Una meraviglia. Risaliti in gommone, siamo stati in religioso silenzio per almeno cinque minuti, dopo di che, alla domanda di rito "dove facciamo la seconda immersione?" la risposta corale è stata: "ancora la secca!". Per quanto riguarda le immersioni fatte a Marettimo, rimando al mio articolo uscito sul numero precedente di questo giornalino e al video visibile sul sito web del Club che rendono benissimo l'idea di che cosa si possa incontrare scendo sotto acqua nei pressi di quell'isola. Per me i fondali di Marettimo sono il meglio offerto dal Mediterraneo.

In conclusione, ora che sei Presidente, cosa vorresti dire ai soci del Club Subacqueo Scaligero?

Direi a tutti di continuare a partecipare con entusiasmo alla vita del Club e di contribuire attivamente alla riuscita delle numerose attività del CSS. In

questo, il ruolo del Consiglio e del Presidente è importantissimo, ma l'aiuto dei soci è altrettanto fondamentale. Con il contributo di tutti sono sicuro che il buon periodo che sta vivendo il CSS durerà molto a lungo.





Visita il nuovo sito internet
oppure vieni a trovarci
direttamente in negozio
via Milano 177
Castelnuovo del Garda (VR)
Scopri le nuove **fantastiche offerte**

www.idemsub.it

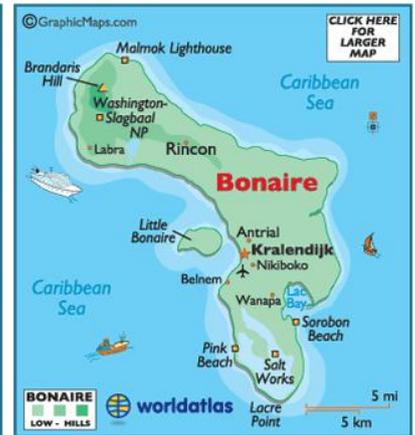
ISOLA BONAIRE



La mia ultima e piacevolissima esperienza di quest'estate ha luogo in uno dei luoghi più interessanti

e affascinanti per quello riguarda la subacquea, precisamente in un'isola dell'America centrale appartenente alle ex Antille Olandesi: Bonaire. Bonaire è la seconda isola per dimensioni delle Antille, altamente specializzata e attrezzata ad accogliere numeri straordinari di subacquei ogni anno, provenienti da ogni parte del mondo.

Gli organizzatori e finanziatori della vacanza sono i miei cari zii Marco Bottacini e Franca Pugnaghi, ex soci del CSS, subacquei ormai esperti e abituali frequentatori della zona. Proprio grazie alla loro esperienza nel viaggiare, raggiungere l'isola e successivamente il resort è stato abbastanza facile seppur dopo numerosi scali e cambi nei mezzi di trasporto. Dopo una notte di riposo, il primo giorno abbiamo iniziato subito a immergerci in modo autonomo utilizzando un pick-up per poterci spostare in qualsiasi zona dell'isola in maniera da raggiungere i vari punti di immersione stabiliti e opportunamente segnalati su mappa, fornitaci dal diving club associato al resort. Nel mio caso, alla prima esperienza in un luogo simile, la straordinaria varietà di vita e di colori è stata in grado davvero di togliermi il fiato. Da qualsiasi parte ci si giri si trovano numeri esorbi-



tanti di pesci, coralli, spugne e molto altro, sempre in un'acqua calda e di ottima trasparenza che permette di assistere al meglio allo spettacolo.

La vacanza prosegue al ritmo di tre immersioni al giorno generalmente da riva e occasionalmente anche dalla barca che permette di raggiungere i punti più remoti di Bonaire o, nella maggior parte dei casi Klein Bonaire, l'isoletta poche miglia più a ovest. Proprio in queste immersioni è stato fondamentale il lavoro del diving club, sempre puntuale e professionale nell'organizzazione delle barche e di tutte le operazioni. Un punto che salta subito all'occhio infatti è la passione e il tempo che le persone di questi luoghi dedicano al mare con l'obiettivo principale di valorizzarlo e mantenerlo in uno stato il più incontaminato possibile. Tutte le immersioni sono svolte, tra l'altro, all'interno del perimetro di riserva marina e vanno effettuate adottando una serie di atteggiamenti e attrezzature che permettano di proteggere al

meglio la barriera corallina e i suoi meravigliosi abitanti; insomma, i locali hanno molto a cuore il loro patrimonio marino e bisogna sottolineare i risultati di questa loro protezione: un ecosistema (sia sotto acqua che non) praticamente intatto e ricchissimo di vita. Nel corso delle varie immersioni siamo riusciti a incontrare tartarughe, aquile di mare, cavallucci marini, barracuda, serpenti, nudibranchi, murene e coralli a non finire. Ogni immersione presentava nuo-

ve creature; il tutto in un contesto estremamente pulito e incontaminato molto gradevole per chi ama le immersioni e gli ambienti strettamente legati al mare. Valuto questo viaggio come un'esperienza estremamente positiva e stimolante, ricca di soddisfazioni e incontri interessanti. Un grande ringraziamento va, come accennato, ai miei zii e genitori che hanno reso possibile tutto questo, procurandomi un contatto con una realtà marina sensazionale.

(Davide Bottacini)



ARGENTARIO 23-25 MAGGIO 2014: GITA DI FINE CORSI CSS



Quest'anno, dopo due anni di viaggi in Croazia, la meta della consueta gita di fine corsi del CSS è stata

di nuovo l'Argentario, luogo di mare che offre bellissimi siti di immersione sia presso le isole del Giglio e Giannutri che sotto costa (Argentarola e Scoglio del corallo di fronte a Calapiccola). Così, nei giorni 23-25 maggio, in ben 84 tra allievi (ara e apnea), istruttori, collaboratori didattici, familiari e amici siamo stati ospiti delle accoglienti strutture del Residence Pineta di Albinia e abbiamo usufruito degli eccellenti servizi del Diving Nostro di Porto Santo Stefano che con le sue barche e gommoni ci ha portato in giro per tre giorni e nutrito con le sue legendarie bruschette di fine immersione.

Malgrado i timori della partenza, il tempo è stato più che clemente e ci ha concesso un sabato e una domenica pieni di sole con temperature gradevoli e un mare abbastanza tranquillo. Solo chi è arrivato giovedì sera, per immergersi venerdì 23 ha trovato un cielo coperto ma comunque privo di pioggia. Come sappiamo, la nostra tribù di appassionati di mare si divide in due sottospecie, Homus Acquaticus Bombolarus e Ho-

mo Acquaticus Apneicus caratterizzate da esigenze ambientali diverse. Per questo motivo, mentre i Bombolarus hanno utilizzato due barche e un grosso gommone per andare verso Giannutri e il Giglio, gli Apneicus si sono avvalsi di tre gommoni più piccoli con i quali hanno effettuato spostamenti a più corto raggio sotto costa. In ogni caso, sia le immersioni con ARA che i tuffi in apnea sono stati soddisfacenti per tutti, anche se quest'anno i fondali ci hanno regalato quantità di pesci inferiori a quanto è possibile osservare in questi luoghi.

Quello che ha invece abbondato, e molto, è stata l'allegria. Sabato 24 sera, infatti, l'inarrestabile macchina organizzativa del CSS ha partorito una straordinaria edizione del "Bombolino d'Oro", concorso canoro per kamikaze a cui hanno partecipato con entusiasmo allievi e istruttori che con grande sprezzo del ridicolo si sono esibiti in riedizioni di canzoni, arrangiamenti canori improbabili e balletti senza senso...

I vincitori, scelti dalla Giuria di Qualità (ma de che?) sono stati alla fine Larisa, sua sorella Angela e (indegnamente) Christian che si sono esibiti in una danza di gruppo moldava

nella quale Christian ha dato prova di un raro non-senso del ritmo...

Molto apprezzate sono state anche le esibizioni del gruppo Apneicus, del primo grado ARA del martedì, del "poeta dialettale" Beppe Giacomello e di Giancarlo Simoncelli, vera rivelazione canora della serata.

Una menzione speciale va invece al cuoco del Residence Pineta, Giampiero Cesarini, che si è unito ai nostri musicisti suonando sempre fuori tempo (mica facile, provare per credere!) due giganteschi coperci da cucina (PAMMMM!!) contribuendo anche alla riuscita del "dopo festival" che ci ha visto cantare fino alle ore 1:30 del mattino.

In conclusione, non resta che ringraziare gli organizzatori (Consiglio Direttivo del Club in primis) e tutti partecipanti per il buon esito della gita. Un ringraziamento particolare va al Direttore Didattico del CSS, Domenico Ballarini, per l'enorme impegno organizzativo e il tempo dedicato alla riuscita della gita, a Gian Melchiori e Alberto Massagrando (ma anche a Riccardo Fiorentini il sottoscritto) per l'iniziativa del "Bombolino d'Oro" (da ripetere senz'altro!), e a tutti gli Istruttori che hanno gestito magistralmente le uscite in acqua libera delle loro squadre.

Arrivederci alla prossima gita nel 2015, non mancate!

(Riccardo Fiorentini)



PAMMMM!!

AAAHH!!

FILIPPINE



24 novembre 2013. Partenza da Milano Malpensa, con scalo a Riyad e arrivo a Manila. Da

Manila un pulmino ci accompagna al porto di Calapam e da lì ci aspetta ancora un'ora e mezza di navigazione su una delle tipiche barche a bilancieri filippine, le bangka, in direzione Puerto Galera, isola di Mindoro. In tutto il viaggio dura 30 ore. Ma questo lungo viaggio viene già ripagato, nel porto di Calapam, dalla salsedine che si poggia sulla pelle, ora che i maglioni non servono più, mentre stanchissimi guardiamo il sole all'orizzonte che tramonta dietro le infinite isole. Cielo, oceano e terra si fondono in quel turbinio delicato che non posso fare altro che fotografare e rifotografare, conscia che non riuscirò mai a riportare in un fermo immagine la meraviglia di quello spettacolo che rimane là, custodita gelosamente dagli arcipelaghi che lo vedono dalla notte dei tempi, ma del quale ancora non si sono stancati. Arriviamo a Puerto Galera che ormai è quasi buio, ceniamo e poi subito a letto; il viaggio è stato davvero lungo e le nostre occhiaie lo confermano. Alloggiamo al Fishermen's Cove, un resort e centro diving a gestione italiana: Giuseppe il proprietario, Paolo la guida subacquea. Il mattino seguente la sveglia è alle sette, per essere pronti in barca con tutta l'attrezzatura alle 9. Abbastanza presto per gli amanti delle braccia di Morfeo,



ma è una fatica piacevole se aprendo le finestre il panorama è questo: palme, verde, sole, piscina del resort, la baia e.. l'oceano. La giornata tipo prevede due immersioni la mattina e poi il pomeriggio libero. Le immersioni sono state sorprendenti, soprattutto per gli amanti della fotografia. Nudibranchi innumerevoli e coloratissimi, electric shell, scorpion fishes, scorfani, frog fishes, testuggini, murene, pesci palla, pesci istrice e il rarissimo ghost fish ci accolgono nel loro vivace mondo. Le immersioni sono in parete, piccoli relitti o sulla sabbia, che, goliardicamente vengono ribattezzate immersioni nel *sabiòn*. Ovviamente flora e fauna marina cambiano tantissimo da sabbia a scoglio. Nelle immersioni su sabbia è facile incontrare seppie mimetizzate sul fondale e qualche raro pesce foglia. Bellissima l'immersione in notturna e quella in corrente, che per me è stata la prima. E'

un'immersione molto impegnativa: le energie mentali e fisiche devono essere tutte concentrate su quello che si sta facendo, sulla morfologia del fondale e sul comportamento dei compagni. Impegnativa, ma appagante, almeno per un secondo grado come me con una cinquantina di immersioni.

L'immersione in notturna è stata bellissima per noi sub, un po' meno forse per una testuggine che, infastidita dalla luce delle nostre torce era indecisa se abbandonare per un po' la sua grotta: da ospiti rispettosi di un ambiente che non possiamo fare altro che esplorare con silenzioso e ossequioso trasporto, ce ne siamo andati e l'abbiamo restituita alla quiete dell'oceano. Osservare un animale nel suo habitat naturale è osservare la bellezza: la pura bellezza che conserva un senso di perfezione e di fascino che la natura ci regala ogni volta che le permettiamo di cullarci, abbandonando

la prepotenza e la presunzione umane. Le ore in barca trascorrono veloci e serene tra panorami mozzafiato, acque turchesi, spiagge bianchissime raggiunte a nuoto, mute lasciate ad asciugare al sole, bombole cariche per nuovi passi del gigante e racconti di fondali appena esplorati. Non sono mancate intere giornate di piogge tropicali, che tuttavia non ci hanno lasciati a terra: acqua sopra, acqua sotto...

Per spostarsi nell'isola si usano le moto o i sidecar con le quali, per l'equivalente in pesos di 1 euro o meno per ogni corsa, trasportano turisti, bambini, gente del posto di qua e di là, strade permettendo. Da vedere assolutamente sono le Tukuran Waterfalls. Ci si arriva in un'ora di moto e anche il tragitto merita di essere ricordato per l'incanto dei panorami che si aprono a ogni tornante, mano a mano che si sale. Dal momento che, come già detto, aveva pio-



... FILIPPINE



vuto molto in quei giorni, i guadi da attraversare per raggiungere le cascate erano in piena. Abbiamo abbandonato il nostro mezzo a due ruote per uno a due ruote e quattro zampe: un carro di legno trainato da un bufalo ci ha accompagnati in una ventina di minuti a destinazione. Verso nord di Puerto Galera, invece, per i più temerari c'è la possibilità di volare sopra una vallata per 55 secondi, imbragati e appesi ad un cavo d'acciaio sotteso tra due torri artificiali piazzate ai due

lati di una valle: è la novità dell'anno per i turisti, è la skyline. L'esperienza merita davvero di superare la paura iniziale: una volta staccati i piedi dal suolo, voltando la testa a sinistra si rimane impressionati dalla foresta fittissima che si arrampica su un monte, mentre a destra l'oceano e tutte le isole che ospita accolgono lo sguardo del coraggioso avventuriero. La giungla, verde e fitta, è spalmata centinaia di metri sotto di noi. Da visitare è anche un villaggio del popolo Mangyan, nome

generico per gli otto gruppi indigeni presenti sull'isola. Vivono su palafitte di legno, senza elettricità, ovviamente, ma con acqua potabile che arriva ai loro villaggi più prossimi alla costa grazie ad una semplice rete di tubature. Gli indigeni sono vestiti con maglie e altri semplici indumenti che a volte portano loro i turisti come noi. Vendono piccoli oggetti, bracciali, recipienti di varie dimensioni, creati intrecciando un'erba resistentissima che, divisa in due, mostra una parte più scura: con questa differenza di colori creano dei disegni unici nel loro genere. Come ogni volta in cui si entra in contatto con una realtà completamente diversa dalla nostra, la sensazione iniziale è di stupore. Ci si guarda intorno alla ricerca di tutti gli elementi che non appartengono al nostro mondo. Si tenta di assottigliare la distanza che separa una reflex stretta tra le mani dagli occhi profondi e scuri di una bambina che quasi non si ha il coraggio di fotografare, tanto bello e genuino e innocente è il suo

sguardo che, letteralmente, attraversa l'obiettivo. Ma è proprio nel momento dello scatto che la lontananza si dissolve e lascia spazio al rispetto e alla meraviglia. Meraviglia, che non è più stupore, in quanto contiene una nobile curiosità nei confronti di un universo che con la sola potenza di uno sguardo ci ha conquistati. Sono convinta che sia proprio questo lo scopo del viaggiare: essere occupati da sensazioni che, con il violento potere della novità, sgretolano le piattaforme su cui ci si sentiva presuntuosamente saldi e completi. Così il viaggio, paradossalmente, ci arricchisce con l'atto del togliere, non del donare: ci rende più semplici, più interiori.

Mancati rinnovi di passaporti e pigri varie non possono essere perdonabili: per quanto giovane io possa essere ho capito che c'è più vita nuotando due minuti fianco a fianco ad una testuggine che in 10 anni sospesi tra divano, tv, preoccupazioni inesistenti e scelte rimandate.

(Isabella Boarato)

PIZZERIA SORRISO

SALETTA RISERVATA SU PRENOTAZIONE

GIORNO DI CHIUSURA LUNEDI!
 APERTO LUGLIO E AGOSTO
 LOCALI INTERNI CON ARIA CONDIZIONATA
 PIZZERIA E TRATTORIA ANCHE A MEZZOGIORNO
 PIU' DI 100 SPECIALITA' DI PIZZE
 SPECIALITA': PIZZA FAGOTTINI E PANARA

VIA B.ROMAGNOLI 37 - 37139 VERONA
 TEL. 045 8900161



Polo bianca (logo nuovo) - 20 €



Scaldacollo - 7,50 €



Pantaloncino - 25 €



Portachiavi - 2 €



Cappellino - 7,5 €



Polo blu (logo CSS) - 18 €



Accappataio
20 €



1968 V

Per qualsiasi
inviare u
all'indirizzo
info@clubsubac
o contattare
tore vestiari



CSS

ERONA

asi acquisto
na e-mail
o del club
cqueoscaligero.it
il coordina-
o CSS.



Felpa Blu
(logo CSS) - **35 €**
(FINO AD ESAURIMENTO)



Camicia - **35 €**



Tuta composta da
felpa e pantaloni - **45 €**

Pantaloni (logo CSS) - **60 €**
(FINO AD ESAURIMENTO)



Giubbino - **45 €**

**LE NUOVE
DIVISE
DEL CLUB**



MALDIVE



Anche quest'anno non poteva mancare l'appuntamento con il tanto atteso viaggio della Bragòss Corporation.

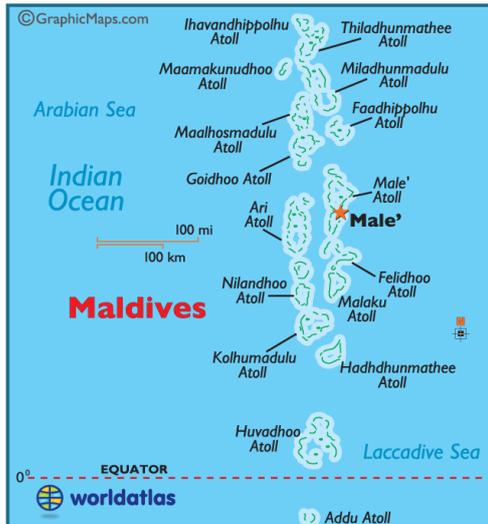
Venerdì 28 marzo ritrovo a Valeygo alle 15.15 e dopo aver caricato il bus di ogni peso possibile immaginabile (PS: le bragòsse sono state di gran lunga più brave dei bragòssi per via di pesi!!!) ci siamo diretti verso l'aeroporto di Malpensa: destinazione Maldive!!!

Il viaggio è stato lungo ma non distruttivo, la simpatia, la cordialità e la disponibilità delle Hostess (mestruate) della compagnia OMAN AIR ha reso il nostro volo piacevole e confortevole (soprattutto grazie all'uso delle cuffie audio... 1 su 3 funzionava!!!!)

Dopo uno scalo a Muscat siamo arrivati all'aeroporto di Male dove abbiamo recuperato **Tubo** e **Franchini**, che hanno viaggiato separatamente per questioni organizzative (così iè convinti loro...) e siamo stati accolti da **Andrea**, una delle guide sub di origine spagnola.

Trasferiti tutti bagagli sul Doni, ci siamo diretti verso la IRUVAY, un'imbarcazione di ca 30m dotata di ogni confort possibile immaginabile, su cui abbiamo trascorso l'intera vacanza (avevamo pure una vasca idromassaggio e un piccolo dondolo in legno e corda! Yuppy!!!)

Dopo l'assegnazione delle stanze, abbiamo fatto conoscenza con l'equipaggio e con le guide subacquee, preparato l'attrezzatura nelle ceste, esplorato la barca in lungo e in largo e marcato il territorio



issando l'immane bandiera Bragòss Corporation!

La mattina seguente, ore 6.00 sveglia e primo BRIEFING!!!

Rapidi... rapidi... rapidi... abbiamo iniziato il riscaldamento con un'immersione di "prova" a KURUMBA HOUSE REEF (nord di Male) giusto per fare un check dell'attrezzatura, tarare macchine fotografiche e telecamere e testare la nostra ormai risaputa e consolidata esperienza di subacquei. Lo stile Bragòss non è certo passato inosservato alle nostre guide!!!

Ci siamo divisi in 2 gruppi, il primo a buttarsi è stato quello dei fighetti fastidiosi, fotografi e video operatori ultratecnologici, capitanato dal mitico **Gian** (quest'anno un po' approssimativo con l'utilizzo delle bombole!) guidati da **Mohamed**, seguito a ruota dal gruppo Bragòss per eccellenza che da sempre si contraddistingue per stile, eleganza (vogliamo parlare delle braghette fluo e della bandana rossa con i cuoricini azzurri del nonno???) e sinuosità nei movimenti sott'acqua, capitanato dal Mago **Mariano** e guidato da **Andrea** e **Assan**.

Non ho ben chiaro cosa possa essere successo in questa prima immersione da indur **Andrea** ad urlare appena usciti dall'acqua "Creo che este grupo necesita un poco de organizacion".

Fatto sta che, dopo uno scambio di occhiate incredule generali ci siamo chiesti "Ma come? Sta parlando di noi??? E si che semo stè attenti!!!!"

La seconda immersione è stata davvero tosta, la fortissima corrente ci ha messo tutti KO!

FESDHOO WRECK aveva più le sembianze di un pedalò affondato che non di un vero e proprio relitto ma l'immersione di per se non è stata per niente brutta, nonostante i numerosi tamponamenti del gruppo Bragòss a danno dei fighetti, proprio a causa della forte corrente.

Abbiamo visto una moltitudine di corallo duro e mollo di cui è letteralmente ricoperto questo peschereccio affondato negli anni ottanta, un bellissimo frog fish, il pesce foglia, le anguille di mare, alcune cernie ed i primi squalotti.

La prima giornata si è conclusa con una notturna spettacolare: THALHA FOLHA.

Ci siamo spostati poco sotto la nostra barca, posizionandoci in cerchio sul fondale ad ammirare sopra le nostre teste, senza alcuno sforzo e fatica, lo spettacolo che decine di mante hanno messo in scena unicamente per noi. E' stato molto emozionante lasciarsi travolgere dal passaggio di questi bellissimi animali che volteggiavano e danzavano elegantemente sopra di noi, fino a sfiorare



con le loro "ali" i nostri visi.

Il giorno seguente a KALU MOHANA, a nord dell'atollo di ARI, abbiamo fatto replica di mante e visto diverse aquile di mare, tutte complici dive di fotografi e video operatori, si dilettavano in una vanitosa danza, lasciandosi foto-



... MALDIVE 2014



grafare e riprendere proprio come delle vere VIP.

Nel pomeriggio ci siamo spostati a sud di ARI per fare una delle più belle e conosciute immersioni di questo atollo: PANETTONE, famosa soprattutto per i numerosi ed enormi carangidi a cui spesso si affiancano squali grigi e pinna bianca e barracuda. Il reef digrada lentamente dalla superficie per raggiungere una profondità massima di 30 metri, le forti correnti hanno creato grotte e anfratti dove crescono gorgonie e alcionari di tutti i colori nella

gloss

parte più profonda e d

enormi coralli duri

nella parte meno profonda.

Molto suggestivo il gran numero di branchi di ombrine tropicali (tipico pesce maldiviano) dalla livrea gialla e blu, in cui spesso i Bragòss si sono catapultati "armoniosamente" fino ad esserne completamente circondati.

La giornata del 01 aprile è stata senza ombra di dubbio la più bella e la più emozionante dell'intera vacanza! Abbiamo iniziato con una bellissima immersione a MADI-VARU, a sud dell'atollo di Ari, una cleanig station dove abbiamo visto diverse mante e un paio di aquile di mare. Quando la manta si avvicina ad una cleanig station apre la sua bocca e posiziona il suo corpo in modo da segnalare che ha bisogno di essere pulita, i pesci pulitori provvedono quindi a toglierle e mangiare i parassiti dalla pelle e dalle branchie. E' sempre emozionante ammirare l'eleganza dei movimenti di questi meravigliosi esemplari sott'acqua... più o meno come vedere Mariano "ravanare" nel reef no???

La giornata è proseguita a MATTI-GILI BEURU dove molti di noi hanno lasciato il cuore e non solo... Qui, dopo un "su e giù"... "vestitevi e buttatevi"... "salitevi...

scendete"... "rapidi... rapidi... rapidi" abbiamo incontrato il signore dei mari, il sogno di ogni subacqueo: lo squalo balena.

Prima in apnea e snorkeling poi in immersione, ne abbiamo contati almeno 6!

Siamo andati tutti in tilt dall'emozione, per non parlare dei nostri computer che sott'acqua hanno fatto un vero e proprio concerto di "bip... bip... bip", un'immersione stile "montagne russe" su e giù all'inseguimento del balena che ci ha letteralmente tolto il respiro... in tutto i sensi! (visto che senza vegnui fora dall'acqua strachi morti copè!!!!)

L'entusiasmo, l'eccitazione, l'euforia e la foga di stare il più a lungo possibile vicino a questi magnifici esemplari, ci hanno quasi fatto perdere la ragione (se si pensa che il bombolario Bonato si è permesso di spintonare e spostare gli apneisti sott'acqua e il suo compagno Gianeti dava sgomitata da cartellino rosso a chiunque si mettesse davanti al suo obiettivo!!!), la cognizione del tempo e la FAME (avemo magnà all'ora del te!!!). Non facevamo neanche ora a risalire sul Doni che, avvistato un nuovo squalo vicino alla barca, avevamo già indossato pinne e maschera pronti per ri-buttersi! E' stato indispensabile e necessario l'intervento dell'equipaggio che, con sguardo minaccioso e voce

ferma ed autoritaria, dopo averci urlato "stop jumping! Diving's finished!!", è riuscito a metterci tutti in riga e a riportarci alla IRU-VAY.

Che omini cattivi, insensibili e senza cuore!!!

Resta il fatto che... riprese, foto e clip varie non possono rendere l'idea dell'emozione provata in questa immersione, non vi sono parole adatte e adeguate per descrivere questo momento.

Che bel PESCE D'APRILE!

La giornata è poi finita alla stragrande con una bella immersione al relitto MACHAFUSHI WRECK, un piccolo mercantile giapponese affondato nel 1998, ora ricoperto da spugne incrostate, coralli e una varietà di vita marina davvero vigorosa, dalla tartaruga che si trova sul fondale su cui è poggiato, al pesce pietra, il bellissimo frogfish, il pesce foglia, i pesci pipistrello, murene, cernie, scorfani, glasfish e lionfish ovunque. Molto suggestiva è la parte interna di questo mercantile, dove si può facilmente entrare e provare l'emozione di infilare la testa

dentro una bolla di aria che si è formata nell'angolo più in alto a destra. E' davvero incantevole poter sentire tutti i rumori del mare che sovrastano questo relitto a tale profondità! Bellissima immersione su ogni fronte... peccato per quel fighetto che, prima di buttarsi in acqua, non ha aperto bene la sua bombola, restando presto senza aria e attaccato al compagno di immersione (senza far nomi... Gianeti e Bonato) Ma d'altronde! Quando uno è approssimativo...

Il 4 giorno abbiamo iniziato con DHIGURAH THILA dove la corrente ci ha letteralmente spazzati via! Le pareti del reef sono frastagliate da diverse grotte ed anfratti e lungo la parete ad est si incontra una frattura che taglia il reef dai 15 metri ai 40 metri di profondità. Le varie cavità come

(Continua a pagina 12)



APPUNTAMENTI

... MALDIVE 2014



IMMERSIONI NOTTURNE
(ogni mercoledì sera)

Chi desidera scoprire l'altro volto del Lago di Garda, quello che emerge con il calar del sole, non si farà di certo sfuggire l'appuntamento con le immersioni notturne, fissate ogni mercoledì sera. Un'occasione ghiotta per smentire chi continua a ripetere che "tanto nel Lago non si vede niente" ed imparare a conoscere le specie d'acqua dolce che vivono tra una macchia, uno scivolo e le alghe. Ad organizzare ogni settimana l'incontro, tempo permettendo, è **Domenico Ballarini** al quale ci si può rivolgere per conoscere i tempi e i luoghi scelti di volta in volta per le notturne. Buon divertimento!



IMMERSIONI A PORTOFINO

(Sabato 28 e Domenica 29 GIUGNO 2014)

- Pernottamento in ostello "Istituto Colombo" con camere da 6-8 persone al costo di 20€ circa a persona (inclusa biancheria e bagno in camera).
- Supplemento per camera ad uso doppia +10€ a persona;
- Partenza Sabato 28/06 ore 06.00 arrivo previsto ore 10.00 (per chi vuole si può arrivare al Venerdì sera)
- Sabato 28/06:
 - 1a immersione ore 11.30
 - 2a immersione ore 15.30
- Domenica 29/06
 - 1a immersione ore 10.30
 - 2a immersione facoltativa.

Tutte le immersioni saranno fatte attorno al promontorio di Portofino al costo di 38€ Cad. (prezzo massimo, può variare in funzione delle immersioni)

- Per pranzi e cene ci accorderemo in loco.

Prenotazione obbligatoria entro e non oltre **SABATO 7 GIUGNO** con 10€ di caparra (poi scade opzione Diving e Ostello).

Per info: **Davide Tomicelli**
3472520014 davide@dafspa.com



(Continua da pagina 11)

del resto le pareti sono ricoperte da coralli coloratissimi e multiformi, nudibranchi e minuscoli crostacei. Durante l'immersione abbiamo visto diverse murene e molti polpi nascondersi negli anfratti, mentre, rivolgendo lo sguardo verso il mare aperto, tonni, squali grigi, barracuda e carangidi.

Nel pomeriggio ci siamo spostati nell'atollo di Felidhoo a MIYARU KANDU, un bellissimo canale che abbiamo fatto la bellezza di 3 volte, con e senza corrente. Lo spettacolo che si è presentato davanti ai nostri occhi, una volta arrivati sul drop off era bellissimo: tantissimi squali grigi, pinna bianca, carangidi, aquile di mare, barracuda, qualche napoleone, cernie, il tutto in una ricchissima concentrazione di vita marina. Continuando l'immersione abbiamo trovato diverse grotte con all'interno coralli filo nero e coralli frusta, numerose murene maculate, grandi cernie e un sacco di glassfish.

La giornata si è conclusa con una notturna di shark feeding abbastanza pittoresca a WHALHU WANDHU, dove siamo stati testimoni di un vero e proprio assalto a delle latte piene di pesci da parte di decine di squali nutrice di grossissime dimensioni e ingordi carangidi. La foga con cui questi bestioni si avventavano sulle latte è impressionante! Sembravano indemoniati, ci spintonavano, ci spostavano con il loro passaggio, ci passavano tra le gambe e urtavano la nostra

attrezzatura pur di accalappiarsi il boccone per primi. Bellissimi anche i numerosi trigoni e le razze che assistevano al banchetto insieme a noi. Onestamente lo spettacolo, per quanto impressionante e toccante, non mi ha fatto impazzire più di tanto poiché sembrava un piccolo circo, unicamente finalizzato ad impressionare i turisti e gli allocchi come noi che si gustavano lo spettacolo quasi trattenendo il fiato. Ma ci sta... esperienza da provare anche questa!

Il 5 giorno di immersioni abbiamo fatto 2 volte MIYARU KANDU e poi DHEVANA KANDU un canale le cui pareti offrono numerose grotte e spaccature dove stazionano grossi branchi di pesci sergente e pesci farfalla. Sul drop off abbiamo visto 6-7 aquile di mare e numerosi squali grigi. Sul fondo si ergono alcuni grandi massi che arrivano fino a una decina di metri di profondità, completamente ricoperti di coloratissimi alcionari. Tra i massi nuotano eleganti pesci angelo e decine di specie di pesci corallini, un fantastico acquario di pesci e colori!

L'ultimo giorno di immersioni abbiamo fatto KAHAMBU KANDU, dove a b b i a m o "leggermente" sbagliato immersione e visto poco niente, seguita da CO-

COA CORNER dove abbiamo concluso in bellezza le nostre immersioni tra tanto colore e una vita marina davvero rigogliosa.

Le giornate alle Maldive si consumavano tra immersioni (in media 3 al gg), piccole dormitive al sole (il briefiiiiiiii era sempre in agguato e immancabilmente scattava sul filo del fuori gioco quando ci si era appena messi la crema solare o appisocati al sole grrrrr...), stupendi massaggi by **Tube**, che con le sue manine di fata è in grado di rimettere in sesto chiunque e piccoli spuntini al bancone del bar (alla fine... il cuoco non ha voluto svelare a nessuno la ricetta del buonissimo fuggassin soffice eh!!!)

Alcuni preferivano coccolarsi all'ombra, come il nonno **Mariano** ed **Elisabetta** che, nonostante quest'anno facesse a meno di cerottini e braccialettini, la si trovava sempre a dormire con un libro o un giornale in mano in qualsiasi punto della barca. Il **Max**



... MALDIVE 2014

invece preferiva di gran lunga il divano della sala briefing, dove ha trascorso l'intera vacanza e da dove si è alzato solo per mangiare e fare le immersioni. C'è chi giura di aver notato la sagoma del suo sedere proprio sul cuscino dove era solito sedersi tutto il giorno.

Altri invece si godevano la loro stanza, come il **Bondu** che appena poteva se la svignava in coperta a dormire nel suo letto (manco mal che quest'anno l'ha visto i balena!!!).

Le serate invece le passavamo su nel sundeck a cantare a squarcia gola con la chitarra (che Nosytour ci ha fatto arrivare appositamente),

il bondu (tassativamente vietato a **Veronica**), a spettegular, a raccontarci fatti, misfatti, gossip, scoop, news, il tutto sotto un cielo stellato spettacolare.

L'ultima serata è stata senza dubbio la più memorabile di tutta la vacanza.

Il cuoco e l'equipaggio ci hanno preparato un magnifico e ricchissimo BBQ sulla bellissima spiaggia di Maadhoo, dove ci siamo intrattenuti con canti, balli sfrenati (le bragòss-gnocche han dato il meglio di se!), giochi e bagni fino a tardi. Si è respirata un'atmosfera davvero magica, un po' per la moltitudine di candele sparse ovunque ed il bellissimo balena disegnato nella sabbia dall'equipaggio e un po' perché, per una sera, non vi è stata alcuna distinzione tra equipaggio, camerieri, guide sub e turisti. Eravamo un solo grande gruppo di amici che ha voluto condividere nel modo più spensierato una serata speciale. Davvero una bellissima serata!



Per quanto riguarda la nostra "rubrica dei spettegules"... di particolare interesse è senza dubbio la pittoresca love story **Cittadini-Gurita**, raccontataci direttamente da **Larisa**, una ragazza che definirei molto timida, introversa, discreta e di poche parole! Podi anca sparar de credarghe ma... abbiamo dovuto faticare molto per sapere qualcosa di lei e della sua vita privata! Spesso, temendo di metterla troppo in imbarazzo e a disagio, abbiamo cercato di evitare domande troppo personali e di entrare nei dettagli ma... inspiega-

(Continua a pagina 16)

I NUOVI CORSI ESTIVI

CORSO NOTTURNA

Programma Teoria:
Martedì 10 Giugno ore 20:30
1° lezione di teoria
Martedì 17 Giugno ore 20:30
2° lezione di teoria

Programma Acqua libera:
1a immersione, verrà concordata la serata del 10/06
2a Immersione, Mercoledì 18 Giugno ore 20.00 loc. Cavalla di Garda

Requisiti per l'accesso al corso
• Essere iscritti al corso di 3° Grado 2012-13
• essere in possesso del brevetto di 1° 2° 3° grado

Per il corso è indispensabile avere una Torcia sub. Per eventuali richieste in merito a noleggio o acquisto non esitate a contattarci.

Costo del corso come da scheda iscrizione Corsi CSS 2013-2014

N.B. Il Corso può essere una specializzazione non a pagamento solo se all'iscrizione del corso di 2° o 3° grado ne era stata richiesta come specializzazione complementare con il rilascio del relativo Kit.

CORSO RELITTI

Programma Teoria:
Giovedì 12 Giugno ore 20:30
1° lezione di teoria
Martedì 17 Giugno ore 20:30
2° lezione di teoria

Programma Acqua libera:
1a e 2a immersione, verrà concordata la serata del 12/06

Requisiti per l'accesso al corso
• Essere iscritti al corso di 3° Grado 2013-14
• essere in possesso del brevetto di 3° grado

Costo del corso come da scheda iscrizione Corsi CSS 2013-2014

N.B. Il Corso può essere una specializzazione non a pagamento solo se all'iscrizione del corso di 3° grado ne era stata richiesta come specializzazione complementare con il rilascio del relativo Kit.

Per informazioni e adesioni
Domenico Ballarini 347 2301672
366 5662005
didattica@clubsubacqueosqualigero.it
domesubr@gmail.com

NUCLEO DI PROTEZIONE CIVILE CSS



Quest'anno il nostro gruppo di Protezione Civile organizzerà, come per gli anni passati, il corso di orientamento e navigazione, che si dovrebbe svolgere indicativamente nel mese di Settembre 2014. Sarete informati al più presto per le date esatte e in ogni caso vi consiglio di



consultare il nostro sito o facebook.

Altra cosa molto importante da sapere per chi fosse interessato, probabilmente nel mese di Ottobre - Novembre 2014 verrà organizzato un corso per Operatori Subacquei di Protezione Civile, le date esatte e il luogo lo stiamo definendo. A questo



corso potranno accedere tutte le persone che hanno in possesso un brevetto di 3° AR o superiore.

Le persone interessate a collaborare nella squadra di Protezione Civile del CSS o ai futuri corsi possono contattarmi al numero 347.4224625 o scrivermi una e-mail (pc@clubsubacqueosqualigero.it) per maggiori informazioni.

(Beppe Giacomello)



Attrezzature Subacquea ARA e APNEA
Ricarica bombole aria e miscele
Noleggio attrezzatura

Nautica Mare srl di Canossa
Via Verona, 15 - 37042 Caldiero (VR) - Italy
Tel. +39.045.7650168 Fax +39.045.6151512
www.nauticamare.it

MADE TO DIVE

www.coltrisub.it



AEROTECNICA COLTRI S.p.A

EQUILIBRATORI
EROGATORI
STRUMENTI
BOMBOLE
RUBINETTERIE
MUTE
GUANTI
CALZARI
CAPPUCCI
MASCHERE
AERATORI
PINNE
TROLLEY
BORSE
COLTELLI
LAMPADINE
BUC
MULINELLI
PALLONI
DI SOLLEVAMENTO
ACCESSORI

AGONISMO... UN NUOVO MONDO AL CSS!!!



Ciao a tutti, come sapete l'Apnea F.I.P.S.A.S. si divide in vari settori, dalla pesca di superficie fino al nuoto pinnato, dall'agonismo alla didattica.

Il Nostro Club è già qualche anno che fa parte oltre che del Settore Didattica, anche del Settore Attività Subacquee, cioè quella parte della Federazione che si occupa prevalentemente di Agonismo.

Premetto che pur seguendo sempre le gare in apnea e pesca in apnea e avendo anche molti amici garisti e Campioni, non mi sono mai spinto dall'altra parte della barricata, rimanendo sempre spettatore, ma un po' per curiosità, un po' raccogliendo l'invito di **Michele Tomasi** a provare, un po' per vedere come stavano procedendo gli allenamenti in piscina, io e **Pietro Antolini** abbiamo fatto richiesta al Club di poterci iscrivere alle gare di Apnea.

Prima di parlare un po' della mia e nostra esperienza nel mondo agonistico apneistico, vediamo un po' quali sono le discipline con le quali ci si può divertire.

L'Apnea agonistica si divide in due parti: l'Apnea Indoor, quindi tutte le specialità in piscina, e l'Apnea Outdoor, cioè le specialità sicuramente più affascinanti che si svolgono in acqua libera, mare o lago che sia.

Specialità Apnea Indoor:

Apnea Statica (STA): quanto tempo riesco a stare con la faccia in acqua con un unico respiro, fermo immobile? Un percorso mentale, una disciplina che mette alla prova la nostra capacità di rilassamento, di ascolto delle proprie emozioni e sensazioni, del controllo dello stress e dell'ansia, e della capacità di resistere il più possibile allo stimolo più forte: Respirare.

Spesso e volentieri la differenza non la fa chi ha il fisico più prestante, ma chi ha un controllo della propria mente migliore, chi si conosce bene e sa gestire al meglio anche l'ultima stilla di ossigeno che rimane.

Apnea Dinamica con Attrezzi (DYN): capacità fisiche, tecniche, e mente si fondono in un unico momento per spingerci

sempre più lontani, un metro e mezzo sotto la superficie dell'acqua, in orizzontale. Da quando oltre 10 anni fa è stata introdotta la MONOPINNA le misure si sono allungate di molto, ormai si sfiorano quasi i 300 mt, ma da quest'anno si è voluto tornare al passato, rimettendo la specialità BIPINNE, e una giovane delfina Campionessa Alessia Zecchini ha già messo tutti in riga, con un paio di pinnette da snorkeling da pochi euro ha già fatto il record Italiano con la misura di 200 mt.

Apnea Dinamica Senza Attrezzi (DNF): un percorso in orizzontale subacqueo senza l'utilizzo di pinne o monopinna, una specialità in continua evoluzione e con misure sempre maggiori. La Rana in Immersione è la perfezione del gesto atletico e del controllo del proprio corpo, ogni piccola sbavatura fa davvero la differenza.

Specialità Apnea Outdoor: se prima si "viaggiava" in orizzontale o si stava fermi in superficie in uno spazio chiuso, ora è l'infinità del mare o del lago a collarci e l'apnea di misura in verticale, per molti le discipline più pure e vere dell'Apnea.

Assetto Costante con Attrezzatura (CWT): l'Atleta scende nell'abisso, con la Monopinna o le Bipinne alla profondità dichiarata in precedenza, con la stessa zavorra con cui si scende si deve anche risalire, dove l'unica propulsione è data dalla propria forza muscolare. Ritornano alla mente le immagini dei Record di **Umberto Pelizzari** o di **Davide Carrera** o di **Alessia Zecchini**.

A tutt'oggi le quote si spingono ben oltre i 100 metri di profondità per l'Assetto Costante con Attrezzatura.

Assetto Costante senza Attrezzatura (CNF): la più dura e affascinante disciplina in Apnea in assoluto. Scendere in Rana in Immersione e poi lasciarsi cadere fino alla quota dichiarata, tutto deve essere perfetto, non ci si può permettere nessuna esitazione, nulla può essere lasciato al caso, ma la soddisfazione una volta usciti, indipendentemente dalla quota raggiunta, non ha eguali. **Michele Tomasi** è il punto di riferimento in Italia per questa specialità

JUMP BLUE (JB): è una specialità in cui l'atleta deve realizzare in apnea la massima distanza attorno a un quadrato di 15 (quindici) metri di lato situato a una profondità di 10 (dieci) metri. E' una disciplina introdotta di recente.

SKANDALOPETRA: Per Skandalopetra si intende l'immersione a corpo libero con l'utilizzo di una zavorra opportunamente sagomata in pietra (Petra). E' una specialità di squadra storico - rievocativa. Da non considerare come disciplina agonistica. Ritorna alla mente Haggi Statti che nei primi del '900 con questa Petra scese a 80 mt e oltre a cercare l'ancora della Nave Regina Margherita, o più recentemente l'impresa di **Umberto Pelizzari** che con la Petra scese a 100 mt, attrezzatura? Una pietra sagomata di 7-10 kg circa, costume, ed è tollerato il tappanaso, niente altro, niente maschera, muta occhialini, pinne...

Queste sono le discipline principali dell'Apnea Agonistica secondo regolamenti F.I.P.S.A.S. - C.M.A.S., inoltre vi sono altre discipline che rientrano sempre nelle specialità delle gare Apnea F.I.P.S.A.S come:

- L'immersione in assetto con peso variabile;

- L'Apnea dinamica lineare outdoor;
- L'Apnea Speed indoor.

Ok, va bene, ma ora che devo fare per iscrivermi alle gare?

Molto semplice, chi volesse partecipare alle gare (di Apnea ma anche di qualsiasi altra disciplina del Settore Attività Subacquee) deve essere in possesso:

- Tessera F.I.P.S.A.S. valida (se si è iscritti ad un qualsiasi Club F.I.P.S.A.S. la tessera è automatica);
- Certificato Medico Agonistico;
- Tessera Atleta F.I.P.S.A.S. (il Nostro Club si fa carico di richiedere e pagare la Tessera Atleta per chi volesse partecipare alle gare);

Adesso siamo con tutte le carte in regola... e mo? Dove e Come?

Sul sito F.I.P.S.A.S. nella sezione delle Attività Subacquee (<http://portale.fipsas.it/attivita-subacquee.aspx>) ci sono tutte le informazioni necessarie relative le gare sparse in tutto su tutto il territorio, se si volesse partecipare ad una determinata gara basta andare sul sito F.I.P.S.A.S., (<http://portale.fipsas.it/Sezioni/Attivit%C3%A0Agonistiche/ImmersioneInApnea/InfoGare/tabid/563/language/it-IT/Default.aspx>) scaricare il regolamento speciale della gara scelta, comunicarlo al Presidente del Club, compilare tutti moduli e via che si parte...

Ogni gara in Apnea è divisa in categorie di Atleti, dai bambini (KIDS) agli adulti ELITE, così da permettere a qualsiasi Atleta di maturare una certa esperienza nelle gare prima di confrontarsi con i Grandi Campioni del nostro Sport.

Queste sono le categorie per gli Adulti dai 18 anni in su riepiolate negli schemi di seguito:

CATEGORIE MASCHILI	NUMERO DI PROVE RICHIESTE	DYN	DNF	JB (LATI = MT.)	CWT
ESORDIENTI	1	0 - 50	0 - 25	1 = 20 - 35 MT.	0 - 15
3°	1	50 - 75	25 - 50	1 - 2 = 35 - 50 MT.	15 - 25
2°	1	75 - 100	50 - 75	2 - 3 = 50 - 65 MT.	25 - 40
1°	2	100 - 125	75 - 100	3 - 4 = 65 - 80 MT.	40 - 50
ELITE					
CATEGORIE FEMMINILI	NUMERO DI PROVE RICHIESTE	DYN	DNF	JB (LATI = MT.)	CWT
ESORDIENTI	1	0 - 50	0 - 25	1 = 20 - 35 MT.	0 - 15
2°	1	50 - 75	25 - 50	1 - 2 = 35 - 50 MT.	15 - 25
1°	2	75 - 100	50 - 75	2 - 3 = 50 - 65 MT.	25 - 40

... AGONISMO...

(Continua da pagina 14)

Per i ragazzi che si vogliono avvicinare alle Gare in Apnea queste sono le categorie:

KIDS da 8 a 10 anni

Svolgono solo attività PROMOZIONALE GIOCOSPORT Kids-Skandalopetra 0 - 2 mt.;

YOUNG da 11 a 13 anni

Svolgono solo attività PROMOZIONALE E PREGONISTICA GIOCOSPORT

Specialità previste e distanze limite:

Apnea Dinamica Indoor di Regolarità CON Attrezzi su due distanze:

0 - 12,5 mt. (11 - 12 - 13 anni)

0 - 25 mt. (12 - 13 anni)

Apnea Dinamica Indoor di Regolarità SENZA Attrezzi:

0 - 12,5 mt.

Young - Skandalopetra

0 - 4 mt.

JUNIOR Under 16 da 14 a 15 anni

INIZIO ATTIVITA' AGONISTICA

Specialità previste e distanze limite:

Apnea Dinamica Indoor di Regolarità CON Attrezzi su due distanze:

0 - 25 mt.

0 - 50 mt.

Apnea Dinamica Indoor di Regolarità SENZA Attrezzi su due distanze:

0 - 12,5 mt.

0 - 25 mt.

Vitesse Dinamica Indoor di Velocità

50 mt. (2 x 25 mt.)

Apnea Dinamica Lineare di Regolarità Outdoor

0 - 25 mt.

Costante con attrezzi e Skandalopetra

0 - 8 mt.: 14 anni

0 - 15 mt.: 15 anni

JUNIOR da 16 a 17 anni

Specialità previste e distanze limite:

Apnea Dinamica Indoor di Regolarità CON Attrezzi sui:

0 - 50 mt.

Apnea Dinamica Indoor di Regolarità SENZA attrezzi sui:

0 - 25 mt.

Vitesse Dinamica Indoor di Velocità

100 mt. (4 x 25 mt.)

Apnea Dinamica Lineare di Regolarità Outdoor

0 - 50 mt.

Costante con attrezzi e Skandalopetra

0 - 15 mt.

E per concludere qualche impressione personale.

All'inizio ero un po' titubante all'idea di iscrivermi e partecipare alle gare di apnea, ma poi una volta a bordo piscina tutti i dubbi sono svaniti.

L'ambiente è rilassato e amichevole, nessuna pressione se non l'ansia da prestazione e tutti hanno avuto sempre la massima disponibilità, dagli Organizzatori, Giudici, Atleti e Amici.

Si fanno esperienze nuove e nuove amicizie, tutti sono sempre stati prodighi di consigli, sia da chi dovrebbe essere il tuo "avversario" del momento, che dal Campionissimo come li

I CAMPIONI DEL



TEAM APNEA

abbiamo avuti da **Michele Tomasi, Aldo Stradiotti, Michele Fucarino**, e tanti altri che ci hanno dato piccoli grandi consigli per interpretare al meglio la gara, ma non solo, anche per l'Apnea di tutti i giorni quella che si fa per divertimento o per allenamento.

La sensazione di essere in "gara" si ha solamente nei momenti precedenti la prestazione, quando si scende in vasca per il riscaldamento e poi durante il countdown del giudice che scandisce gli ultimi attimi prima di partire, per il resto e' una festa dello sport, in tutti i sensi, durante tutta la giornata di gara, soprattutto il buffet. Non importa davvero la misura finale, il tempo, prima di tutto l'importante è esserci, condividere una giornata con altri Apneisti che hanno la stessa passione.

Al di là dei corsi e dei brevetti io consiglio di venire a provare almeno una volta una gara di Apnea. Il primo passo lo si fa da Esordienti, dove la prova consiste in 50 mt in DYN o 25 mt DNF, dichiarando il tempo in cui si vuole fare la prova, e poi ad ogni gara che si completa la misura con protocollo corretto si passa di categoria.

Inoltre è un modo all'interno del Club di fare Squadra, allenarsi insieme, scambiarsi impressioni, anche un po' tirarsi a vicenda e sostenersi quando non si ha tanta voglia di andare ad allenarsi, ma sapere che c'è un gruppo ti spinge ad andare in piscina, senza preoccuparsi di chi fa cosa e quanto, tutto solo per il piacere di fare Apnea insieme.

Il Club vuole promuovere anche questo come attività Agonistica, si vuole creare una Squadra Agonistica che segua le tappe delle selettive, e per far questo il Consiglio Direttivo ha deciso di pagare la Tessera Atletica e l'Iscrizione alla Gara.

Come si dice: tentar non nuoce...

Se avete intenzione di provare a partecipare a qualche gara, e volete qualche informazione, chiedete pure, la mia mail è sempre quella: andfe1974@libero.it.

Ciao

(Andrea Ferro)



s t a
m p e
r i a

Stamperia snc
37017 • Lazise • Vr
Strada del Tione, 27
t. 045 64 70 100
f. 045 64 71 054
p.iva e c.f. 02678940236
info@stamperia.net

(Continua da pagina 13)
bilmente non siamo mai riusciti a fermare e contenere quel fiume di parole che fuoriuscivano di continuo dalla sua bocca! Fatto sta che adesso conosciamo ogni dettaglio e retroscena di come, il don Giovanni **Cittadini**, ha fatto per conquistarla (tipo... ha esordito con un bel sorriso da ebete!).

Peccato che in questa vacanza le abbia fatto così poche foto per il loro love-album! E si che le Maldive offrono scenari da cartolina veri lovely!!

Continuerei aprendo una piccola (anca perchè non ghè molto da dir...) parentesi sull'attività di pesca del Mago **Mariano**, il quale, non solo ha subito l'umiliazione dei "barcaroli" del Doni che, con 2 lanci, gli hanno soffiato da sotto i baffi i 2 calamari che tanto si prestava a catturare con la sua bella cannetta da pesca, ma anche da **Veronica** (la remora), **Tubo**, **Christian** e **Rolando** che han pescato di tutto (fin uno squaletto nutrice!) utilizzando come esce le poche "aolette" pescate da lui e lasciando, l'esperto pescador de Ualès a bocca asciutta! Si insomma... l'ha fatto tanto casin ma alla fine non avemo magnà niente de quel che ha pescà lu!!!

Cosa dire poi dell'amico immaginario di **Rolando** che, sotto gli occhi increduli di tutti, lo ha spinto mentre stava versando il caffè nelle tazzine?

O dell'impavido destriero (il cazzillo arancione!!!) che il valoroso **Fran-**

TUTTI GLI ARRETRATI

In sede è possibile trovare numeri arretrati del giornalino disponibili per tutti fino ad esaurimento. È inoltre possibile avere, al costo di 5 € ciascuna, ristampe di numeri passati inviando l'ordine via e-mail. Vieni a visitare il nostro NUOVO SITO:

www.clubsubaqueoscaligero.it

Ricordiamo a tutti che sul social network facebook troverete gli eventi, le foto e i video di tutte le gite e attività del Club. Il gruppo del CSS si chiama "SQUALIGERO anch'io!" e troverete il link direttamente dal nostro sito internet. Si prega di confermare la partecipazione ad eventi futuri solamente se interessati in quanto è uno strumento utile per l'organizzazione delle nostre attività.

(la Redazione)

facebook

chini, si prestava a cavalcare nelle calde e aride giornate di sole quando l'azoto che aveva in corpo toccava i massimi livelli?

E dei vari "strangossamenti" verso **Tubo**, il quale, nonostante le innumerevoli avances spudorate e sfacciate di alcune donzelle, che non han perso tempo per provocarlo tutta la vacanza, ha resistito eroicamente, senza cedere alle tentazioni?? (che la **Patty** abbia già gettato la spugna??? mah...)

Vogliamo parlare delle nuove amicizie che sono nate tra camere e immersioni? Tra complicità, affinità e un vero e proprio rapporto di simbiosi si sono create la coppia manta-remora1 (**Francy** e **Veronica**) e la coppia manta-remora2 (**Leone** ed **Elisabetta**). Pur non avendo le classiche ventose dorsali, per le povere mante, è stato impossibile e impensabile separarsi o liberarsi dalle loro remore! La loro lingua e parlantina (peggio di una mitragliata di un kalashnikov!!) risuonava per tutta la IRUVAY a qualsiasi ora del giorno (avevamo un po' di tregua solo quando **Elisabetta** dormiva!!!) ed era ben nota a tutto l'equipaggio!



Altro gruppetto che si faceva sentire bene è quello delle 3 "anziane" **Laura**, **Patrizia** e **Marta**! Non le sarà delle grandi ballerine, non le podarà mai far le veline ma... in fatto de ciaccole e spettegullèss iè seconde solo alla coppia **Gianluca-Bonato**, due ometti tremendi che potrebbero benissimo lavorare per la rivista "CHI" di Alfonso Signorini.

Una vacanza davvero indimenticabile, un gruppo frizzante e creativo, ormai consolidato da anni, sempre aperto ai nuovi arrivati, senza tanti grilli per la testa ma con solo tanta voglia di divertirsi, prendendo la vita alla Bragòss, così come viene, nel modo più semplice e genuino.

Assolutamente sconsigliato a musoni, seriosi e permalosi perché dopo tutto... ci vuole anche pepe nella vita no? (!importante è che non sia nel mio piatto grazie!!! :-)

(Francesca Turrini)

AGENDA APPUNTAMENTI

10 e 17 GIUGNO

CORSO NOTTURNO
Serate di teoria per il corso
Sede Forte Azzano
Ore 20:30

12 e 17 GIUGNO

CORSO RELITTI
Serate di teoria per il corso
Sede Forte Azzano
Ore 20:30

28-29 GIUGNO

GITA A PORTOFINO
Gita al Parco di Portofino
(GENOVA)

1 LUGLIO

PRESENTAZIONE CORSO ESTIVO SUB 1°AR
Sede di Forte Azzano (VR)
Ore 20:30

5 LUGLIO

PROVE GRATUITE SUB E INIZIO CORSO SUB
Piscina Comunale LIDO
Viale Col. Galliano
(VERONA)
Ore 14:30

NUOVA E-MAIL PER COMUNICARE CON LA REDAZIONE

redazione@clubsubaqueoscaligero.it



Collabora con la redazione inviandoci foto, racconti e suggerimenti. Saremo lieti di pubblicarli.

CERCHIAMO COLLABORATORI PER IL GIORNALINO

Christian Cittadini
Tel. +39-337-471620
cittadini.christian@gmail.com



IDEMSUB  **NAUTICA MARE**
sea passion since 1979

COLTRI-SUB  **Parisi SUB**
www.coltrisub.it